

Codice A1012B

D.D. 28 gennaio 2022, n. 30

Procedura aperta telematica, ex artt. 58 e 60 D.Lgs. 50/2016 per la bonifica di sito contaminato mediante gestione impianto iniezione miscela riducente e monitoraggio qualità dell'acqua. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto.



ATTO DD 30/A1012B/2022

DEL 28/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

A1012B – Contratti, polizia locale e sicurezza integrata

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ex artt. 58 e 60 D.Lgs. 50/2016 per la bonifica di sito contaminato mediante gestione impianto iniezione miscela riducente e monitoraggio qualità dell'acqua. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto.

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata n. 396 del 13.07.2021 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 120/2020, per le motivazioni indicate nella nota della Struttura Speciale - Gestione del Progetto "Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte - Fase di Realizzazione e Gestione Progetto ZUT", prot. n. 83073/XST024 del 30.6.2021, pervenuta al Settore Contratti in data 30.6.2021 Prot. 30009/A1012B, dei servizi per la bonifica di sito contaminato mediante gestione impianto iniezione miscela riducente e monitoraggio qualità dell'acqua, all'Operatore Economico ITALBONIFICHE S.p.A. corrente in Forlì – Via Archimede n. 3, per l'importo di € 264.352,00, oltre oneri di sicurezza pari a € 14.546,56, oltre I.V.A. pari a € 61.357,68 per un totale di € 340.256,24 o.f.i., subordinando l'acquisizione dell'efficacia della stessa alla avvenuta verifica che sarà effettuata presso ANAC circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., dichiarati dal concorrente in sede di offerta;

- dato atto che l'Amministrazione ha completato le verifiche circa il possesso dei requisiti, dichiarati in sede di offerta ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. presso A.N.A.C., sul sistema AVCPASS, in capo all'Operatore Economico aggiudicatario e che le medesime sono risultate regolari;

- ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di dichiarare efficace l'aggiudicazione definitiva dei

servizi per la bonifica di sito contaminato mediante gestione impianto iniezione miscela riducente e monitoraggio qualità dell'acqua, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

-- ritenuto di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 37-1051 del 21.02.2020, prevedeva che “a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. sono sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio “B” affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:”

.....omissis.....

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

.....omissis.....

- preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato con D.G.R. 1-3082 del 16.04.2021, prevede la sospensione dell'applicazione della misura del “visto del direttore” poiché, data la “mancata armonizzazione degli atti da sottoporre al visto del medesimo da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più lo stesso uno strumento di prevenzione della corruzione”;

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 396 del 13.07.2021

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- la L. 23/2014;
- la L190/2012 nonché la D.G.R n. 1-3082 del 16.04.2021 - Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

determina

- di dare atto che, con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata n. 396 del 13.07.2021 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 120/2020, per le motivazioni indicate nella nota della Struttura Speciale - Gestione del Progetto "Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte - Fase di Realizzazione e Gestione Progetto ZUT", prot. n. 83073/XST024 del 30.6.2021, pervenuta al Settore Contratti in data 30.6.2021 Prot. 30009/A1012B, dei servizi per la bonifica di sito contaminato mediante gestione impianto iniezione miscela riducente e monitoraggio qualità dell'acqua, all'Operatore Economico ITALBONIFICHE S.p.A. corrente in Forlì – Via Archimede n. 3, per l'importo di € 264352,00, oltre oneri di sicurezza pari a € 14.546,56, oltre I.V.A. pari a € 61.357,68 per un totale di € 340.256,24 o.f.i., subordinando l'acquisizione dell'efficacia della stessa alla avvenuta verifica che sarà effettuata presso ANAC circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., dichiarati dal concorrente in sede di offerta;

- di dare atto che l'Amministrazione ha completato le verifiche circa il possesso dei requisiti, dichiarati in sede di offerta ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. presso A.N.A.C., sul sistema AVCPASS, in capo all'Operatore Economico aggiudicatario e che le medesime sono risultate regolari;

- di dichiarare l'avvenuta efficacia della determinazione n. 396 del 13.07.2021 di aggiudicazione definitiva in via di urgenza del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1012B - Contratti, polizia locale e sicurezza integrata)

Firmato digitalmente da Marco Piletta

Allegato

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'ATTIVITÀ DI BONIFICA DELLA FALDA
NELL'AREA Z.U.T. ZONA DI TRASFORMAZIONE URBANA
12.32 - EX AREA FIAT AVIO IN TORINO. ESECUZIONE DEL
PROGETTO DI BONIFICA DELLA FALDA - FASE II,
GESTIONE IMPIANTO FULL SCALE.**

CUP J12J13000010002 - CIG 864694980B

IMPORTO CONTRATTUALE: € 286.388,56 oltre I.V.A.

Premesso che:

1. Il 6 febbraio 2019 la Conferenza dei Servizi (D.D. del Comune di Torino n. 43 del 12 febbraio 2019) ha autorizzato la prosecuzione degli interventi pilota di cui alla Fase 1, consistenti nell'iniezione delle miscele in area sorgente oltreché sul confine di valle idrogeologica del sito (barriera reattiva). Nel contempo la CdS ha richiesto la redazione di un nuovo POB (cosiddetto "POB2"), aggiornato sulla base dello stato di fatto ambientale e che tenesse conto della futura destinazione d'uso dell'area (Parco della Salute della Ricerca e dell'Innovazione).
2. Il 22 ottobre 2019 si è tenuta la Conferenza dei Servizi per la discussione del Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda Fase 2, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., in Area ex Fiat Avio via Nizza 312-326 Torino Cod. Anagrafe 1275. La CdS ha approvato il POB2 con D.D. 234 del 24 dicembre 2019.

3. Con Determinazione n 540 del 15/10/2020 rettificata con Determinazione n. 215 del 12.04.2021 è stato disposto:

- di approvare il Progetto Operativo Bonifica delle acque di falda - FASE II, Gestione Impianto Full Scale, redatto dal gruppo di progettazione all'uopo costituito e formato da funzionari tecnici della Regione Piemonte, agli atti dell'amministrazione;
- di indire, per le motivazioni esposte nel citato provvedimento, la procedura per l'affidamento del servizio di cui al Progetto Operativo Bonifica delle acque di falda - FASE II, Gestione Impianto Full Scale, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., mediante procedura aperta e secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ex articolo 95, comma 4, lett. b del medesimo decreto.

1. Con Determinazione n.396 del 13/07/2021 è stato disposto:

- di aggiudicare il relativo servizio all'operatore economico ITALBONIFICHE S.p.A. che ha offerto un ribasso del 50,758% sull'importo a base d'asta;
- di porre in esecuzione anticipata il servizio, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nelle more del completamento delle verifiche in capo all'Appaltatore dei requisiti di legge di ordine generale, demandando a successivo e separato atto la formalizzazione dell'avvenuta efficacia dell'affidamento, ferme restando le condizioni sospensive dell'efficacia

dell'affidamento previste dalla vigente normativa, approvando lo schema di contratto relativo;

1. Con Determinazione n. 749 del 16/11/2021 è stato disposto:

- di prendere atto che, per mero errore di trascrizione, nella Determinazione n. 396 del 13/07/2021 l'importo di aggiudicazione era stata assoggettato all'IVA del 22% anziché del 10% come, invece, indicato nel progetto a base di gara approvato con Determinazione n 540 del 15/10/2020 di indizione della procedura per l'affidamento dell'appalto, rettificata con Determinazione n. 215 del 12.04.2021;
- di prendere atto che gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati in sede di progetto in € 14.546,59, vanno incrementati di € 7.490,00, in relazione all'emergenza COVID-19 prorogata al 31/12/2021, importo che potrà essere oggetto di aggiornamento qualora la necessità di adottare opportune misure precauzionali in seguito a tale situazione dovesse proseguire;
- di dare atto, pertanto, che l'importo corretto di aggiudicazione a favore di ITALBONIFICHE S.p.A. risulta pari a € 286.388,56 oneri per la sicurezza di € 22.036,56 inclusi ed oltre IVA al 10% per € 28.638,86 così € 315.027,42 complessivi.

1. Con Determinazione n. ____ del __/__/_____, verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in capo

all'Appaltatore è stato disposto di dichiarare, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., l'efficacia dell'affidamento e stabilito di procedere alla stipulazione del presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO, A VALERE QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO

TRA:

Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165 (codice fiscale 80087670016), nella persona di....., nat... a ... il ..., Dirigente Responsabile della Struttura Temporanea XST024 - Gestione del progetto "Palazzo per uffici Regione Piemonte - Fase di realizzazione" e Gestione Progetto ZUT, articolazione della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, nominata con D.G.R. n. 15-941 in data 24/01/2020, secondo quanto disposto dall'art. 22 della L.R. n. 23/2008 s.m.i., domiciliata per la carica presso la sede della Struttura XST024, sita in Torino, Via Passo Buole, 22 (in seguito "Committente")

E:

ITALBONIFICHE S.p.A. con sede legale in Forlì, Via Archimede n.3 (P.IVA e codice fiscale 02706250400) iscritta negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, rappresentata da ... (codice fiscale), nata a ...il in qualità di Amministratore Unico (in seguito

"Appaltatore")

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO, CESSIONE DEL
CONTRATTO (DIVIETO), VICENDE SOGGETTIVE
DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTI E COTTIMI**

L'Appaltatore assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, le attività previste dal progetto di bonifica della falda - Fase II, gestione impianto full scale (CUP J12J13000010002 - CIG 864694980B), oggetto del presente contratto, così come rappresentati e illustrati negli elaborati progettuali, facenti parte del presente contratto.

Le attività dovranno essere eseguite secondo le indicazioni contenute nel progetto allegato al bando di gara, redatto dal gruppo di progettazione costituito da funzionari regionali.

L'Appaltatore dichiara di aver preso completa e perfetta conoscenza di tutti i documenti relativi all'appalto oggetto del presente contratto, così come approvati dall'Amministrazione e di poter svolgere il servizio in quanto iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e di possedere la "categoria 9 - classe C (minima)".

È vietata la cessione del contratto.

In materia di vicende soggettive dell'esecutore del contratto si fa rinvio a quanto stabilito all'art. 48 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.

In materia di subappalti si fa integrale rinvio a quanto stabilito in merito dal C.S.A. allegato,

ancorché non materialmente, al presente contratto.

Art. 2 - Importo del contratto

Il servizio, oggetto del presente atto, comporta il seguente importo contrattuale, al netto del ribasso offerto del 50,758% ed oneri fiscali esclusi:

€ 264.352,00

(€

duecentosessantaquattromilatrecentocinquantadue/00)

oltre oneri sicurezza, non soggetti a ribasso per:

€ 22.036,56

(€ ventiduemilazerotrentasei/56)

e così per complessivi, oneri fiscali esclusi:

€ 286.388,56

(€ duecentottantaseimilatrecentottantotto/56)

All'importo contrattuale risulta applicabile l'aliquota IVA agevolata del 10%, secondo il parere della Direzione Regionale del Piemonte dell'Agencia delle Entrate su Istanza di interpello ex art. 11 L. 212/2000, ai sensi dei nn. 127 quinquies, septies della Tab. A parte III allegata al DPR n. 633 del 26 ottobre 1972 e s.m.i. (parere agli atti della Stazione Appaltante, prot. 864/XTS102 del 16/12/2014

Gli oneri per la sicurezza sono comprensivi di oneri COVID, calcolati fino al 31/12/2021, che saranno aggiornati qualora l'emergenza e, conseguentemente, la necessità di adottare opportune misure precauzionali in relazione a tale situazione, dovesse proseguire.

Art. 3 - Termine per il completamento dell'appalto, consegna

Il contratto avrà durata complessiva di 300 (trecento) giorni solari continuativi a decorrere dalla data di consegna corrispondente alla Fase II, a cui si sommano 730 (settecentotrenta) giorni solari continuativi, corrispondenti alla fase di collaudo.

In caso di consegna parziale, il termine di esecuzione del servizio decorre dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale, pari alla definitiva.

Viene, altresì, prevista la facoltà, da parte del Responsabile del Procedimento, adeguatamente motivata e nelle more del completamento delle verifiche in capo all'Appaltatore dei requisiti di legge di ordine generale, nonché della stipula del contratto e ferme restando le condizioni sospensive dell'affidamento previste dalla vigente normativa, della consegna del servizio in via d'urgenza, ex art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. In tale caso la durata del contratto decorre dalla data del verbale di consegna in via d'urgenza.

ART 4- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - MODALITA' DI ESPLETAMENTO

L'Appaltatore dovrà compiere tutti i servizi volti a consentire l'attuazione della Fase II e della fase di collaudo, così come da Progetto di Gestione.

Le attività previste dovranno essere effettuate dall'Appaltatore attraverso i seguenti interventi operativi, di cui si tratta specificamente all'art 4 del C.S.A.:

- installazione impianto di miscelazione e iniezione composto detossificante;
- connessione impianto;
- controllo dell'impianto;
- gestione dell'impianto e monitoraggio durante la Fase II.

Le modalità e le principali caratteristiche del servizio risultano dagli elementi descrittivi del C.S.A. e da elaborati grafici e relazioni che compongono il progetto gestionale.

Art. 5 - Sospensione Servizio, Proroghe, Penale d'appalto

Per le eventuali sospensioni e riprese del servizio e per eventuali proroghe, si applicheranno le disposizioni contenute negli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e nell'art. 10 del D.M. 49/2018.

Per le penali si applicherà quanto indicato all'art. 29 C.S.A.

Art. 6 - Pagamento corrispettivo d'appalto - Cessione crediti

Si fa riferimento a quanto previsto all'art. 31 - PAGAMENTI IN ACCONTO del C.S.A.

Ad esclusione dell'anticipazione di legge, ai sensi dell'art. 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è

prevista la corresponsione di rate di acconto al raggiungimento di euro 150.000,00, al lordo del ribasso offerto, dei servizi regolarmente eseguiti. Ai fini del pagamento, l'Amministrazione acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'Appaltatore e dei subappaltatori.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità, alle condizioni e nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte del contratto ancorché non materialmente allegato, le cui prescrizioni si intendono interamente richiamate.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per attività eseguite in più, oltre a quelle previste e regolarmente autorizzate, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1 punto e), del D.M. 49/2018 s.m.i., si stabilisce che il conto finale sia compilato entro 3 (tre) mesi della data di ultimazione del servizio.

L'ammontare del saldo finale dovrà essere non inferiore al 10% dell'importo dell'affidamento, come prescritto all'art. 32 del C.S.A.

Il pagamento della suddetta rata di saldo sarà effettuato secondo tempi e modalità previsti degli artt. 103 e 113 bis comma 2, del D. Lgs. 50/2016

s.m.i., previa approvazione del certificato di verifica di conformità del servizio, e dietro presentazione della garanzia fidejussoria. Tale garanzia deve avere validità ed efficacia a decorrere dalla data di emissione del collaudo provvisorio/certificato di verifica di conformità del servizio e deve essere emessa con le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e in conformità al contenuto di schema polizza tipo 1.4. approvato con D.M. 123/2004.

Qualora i pagamenti non fossero effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili al Committente, saranno dovuti all'Appaltatore gli interessi da calcolarsi ai sensi del D. Lgs. 231/2002 s.m.i.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

Il pagamento delle fatture, munite dei codici CUP J12J13000010002 e CIG 864694980B, trasmesse elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio - codice I.P.A. AX8DPY - avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato attivo presso, con riguardo al quale, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i., la persona delegata ad operare è:

-

In caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che segnali un'inadempienza

contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione attiva il procedimento di intervento sostitutivo, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo le modalità indicate dalle circolari esplicative emanate al riguardo dagli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e secondo il procedimento di cui alle specifiche Circolari al riguardo emanate dagli Enti competenti.

Nel caso di inadempienza retributiva dell'Appaltatore, del subappaltatore e del subaffidatario, si applicano le disposizioni di cui al sopra citato articolo.

In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché essere conforme agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.

ART. 7 - CLAUSOLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia

antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 s.m.i.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione nei tempi dovuti in modo da non costituire rallentamento del servizio e comunque entro 15

(quindici) giorni massimi dalla loro stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 s.m.i., ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati relativi ai conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della citata Legge, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi alla Committente per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere dall'Appaltatore.

Il mancato utilizzo da parte dell'Appaltatore, del subappaltatore e dei subcontraenti dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge 136/2010 s.m.i.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla

Committente e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Committente o l'Amministrazione concedente.

ART 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Committente ha nominato, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, un "Direttore dei lavori", individuato nella persona del Dott..... Il Direttore dei lavori dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile ed in particolare dovrà fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture ed all'applicazione delle penali.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE, GARANZIE D'APPALTO, TUTELA DEI LAVORATORI

È a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero del Committente e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero del Committente e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale

giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi del Committente e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente il Committente.

L'Appaltatore ha trasmesso a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del presente Contratto, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo le modalità di cui all'articolo 93 del citato decreto ed in conformità con lo schema tipo 1.2 allegato al D.M. n. 123/2004, apposita cauzione definitiva rilasciata da, Polizza n..... per l'importo di € 90.938,78 già ridotto del 50%, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegata.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del

20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'approvazione del certificato di collaudo; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Committente; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, e deve essere integrata in caso di aumento degli stessi importi.

L'Appaltatore ha inoltre trasmesso polizza (C.A.R.) (R.C.T.) (R.C.O.) in conformità allo schema di polizza tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123/2004, emessa da, parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegata, a copertura di tutti i rischi, da qualsiasi causa determinati, sul cantiere e sulle opere in genere e in particolare, sui fabbricati, materiali, attrezzature e opere provvisorie e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni verso terzi (R.C.T.) nell'esecuzione del servizio sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La somma assicurata nella polizza C.A.R., pari

all'importo di aggiudicazione, comprendendo tutti i costi di cui allo schema tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123/2004, è aumentata del valore delle preesistenze pari a € 1.000.000,00 (€ unmilione,00), secondo le condizioni e la durata stabilite all'art. 12 del C.S.A. cui si fa rinvio. La polizza R.C.T., comprende anche tutti i soggetti che a qualsiasi titolo partecipino o presenzino il servizio e alle attività di cantiere indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore e dovrà prevedere un massimale di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila,00) per singolo sinistro e anno assicurativo, per danni a persone cose e animali.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme vigenti in materia di assunzione e di impiego della manodopera.

L'Appaltatore si obbliga alla scrupolosa osservanza delle norme in materia di assicurazioni sociali derivanti da leggi e dal contratto nazionale di lavoro, nonché dagli accordi integrativi dello stesso di miglior favore, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti impegni obbligano l'Appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Art. 10 - VARIAZIONI

La Committente si riserva la facoltà di introdurre le varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio del servizio eseguito in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Non sono riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dell'Esecuzione del contratto, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte dell'Amministrazione, ove questa sia prescritta dal Codice dei contratti pubblici.

Per le varianti adottate ai sensi del presente articolo è sottoscritto un atto di sottomissione o un atto aggiuntivo.

La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal CSE, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento nonché l'adeguamento dei piani operativi di cui all'articolo 9 del C.S.A.

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dell'elenco prezzi unitari allegato al presente contratto.

Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi

unitari non siano previsti prezzi per i servizi in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi a norma dell'articolo 8 del D.M. 49/2018.

Art. 11 - ULTERIORI CLAUSOLE

L'Appaltatore si impegna a mantenere il più stretto riserbo e confidenzialità sui contenuti del presente Contratto e su ogni informazione di natura non altrimenti accessibile al pubblico relativa al Committente e/o alla realizzazione dell'Opera che gli pervenga nello svolgimento del contratto.

Tale obbligo di confidenzialità è assunto anche per conto di eventuali dipendenti dell'Appaltatore e/o qualsivoglia collaboratore.

In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019, l'Appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato od autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che hanno esercitato nei confronti dello stesso poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti medesimi.

Ai sensi dell'Art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 e D.G.R. n. 1-1717 del 13/7/2015, l'Appaltatore dichiara di essere a

conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" ancorché non allegati al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto, da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 12 - NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non previsto nel presente contratto e nel C.S.A., si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, ed in particolare:

- D. Lgs. 50/2016 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici".
- D.P.R. 207/2010 s.m.i. "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per le parti ancora in vigore.
- Il D.M. Lavori Pubblici 145/2000 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici" per le parti ancora in vigore.
- D. Lgs.82/2005 s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale".
- D. Lgs. 81/2008 s.m.i., "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Legge 136/2010 s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia”.

- D. Lgs. 159/2011 s.m.i., “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13.8.2010, n. 136](#)”.
- D.L. 66/2014, “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89.
- Le linee guida emanate dall’ANAC
- Il D.M. 49/2018 “Direzione e Direttore dei Lavori”
- Il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali.
- D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.”.
- Le vigenti disposizioni di legge ed i regolamenti per l’Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte.

Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Art. 13 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO, SPESE DEL CONTRATTO

La stipulazione del presente atto avverrà in modalità elettronica, ex articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ed ai sensi del D.Lgs.

82/2005 s.m.i.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Contratto, comprese quelle della registrazione fiscale, saranno a totale carico dell'Appaltatore, il quale pertanto espressamente rinuncia a ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

A carico esclusivo dell'Appaltatore sono altresì le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere che, direttamente o indirettamente, abbiano a gravare sulle prestazioni oggetto di contratto.

Ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale) corrispondenti ad € 1.812,92, saranno rimborsate alla Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 14 - DOCUMENTI FACENTI PARTE E ALLEGATI NON MATERIALMENTE AL CONTRATTO - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

Sono considerati documenti allegati facenti parte del contratto, ancorché non allegati materialmente, per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- Elenco Prezzi;

- Offerta Economica;
- Polizze di garanzie del contratto;
- Elaborati progettuali;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento e Piano Operativo della Sicurezza;
- Cronoprogramma;
- Capitolato speciale d'Appalto;
- Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto, vale la soluzione che a giudizio della Direzione dell'Esecuzione o, in seconda istanza, del Responsabile del Procedimento, risulti la più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri della buona tecnica esecutiva.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Contratto, è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 15 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore conferma e riconosce di:

- a. avere esaminato il presente Contratto nonché tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e

grafici del progetto, ritenendoli completi ed esaustivi e tali, quindi, da consentire l'esecuzione del servizio a regola d'arte;

- b. avere tenuto conto di dover eseguire il servizio oggetto dell'appalto anche in presenza e in concomitanza con altre imprese impegnate in lavori in aree incluse nella ZUT di cui all'Accordo di Programma e che negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere ex D. Lgs.vo 81/2008 e s.m.i. e così come descritto nel P.S.C.;
- c. essere a completa conoscenza che le viabilità di accesso all'area di cantiere risultano comuni e funzionali a più lotti di intervento e che il traffico di mezzi lungo tali tratti dovrà essere coordinato e regolamentato con i cantieri limitrofi;
- d. aver accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, delle possibilità di allacciamento ai vari servizi esistenti e le condizioni del suolo su cui dovrà eseguirsi la prestazione;
- e. aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di cui al

presente contratto;

f. avere, quindi, preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, di tutte le condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento del servizio e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di avere giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi;

g. di essere consapevole che nel corso dell'esecuzione del servizio non dovranno verificarsi alcune delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e s.m.i. e che dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 231/2001 s.m.i., nonché le norme e gli standards previsti dal codice etico e dal modello di organizzazione adottati dell'Appaltatore stesso.

Art. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RISOLUZIONE

**E RECESSO DAL CONTRATTO - RECESSO, REVOCA DA PARTE
DEL COMMITTENTE**

Potrà addivenirsi alla risoluzione di diritto del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni nei seguenti casi:

- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- applicazione di penali che cumulativamente superino il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte».

In tema di risoluzione del Contratto trova applicazione l'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., al quale si rinvia integralmente.

È altresì considerata grave inadempienza ogni altra violazione o comportamento, anche omissivo, ritenuto tale dall'Amministrazione.

Una volta intervenuta la risoluzione del Contratto l'Appaltatore è tenuto a smantellare e sgomberare,

entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento del provvedimento di risoluzione, le aree di cantiere del materiale e delle attrezzature di sua proprietà, senza alcun diritto di ritenzione.

In caso di annullamento in sede giurisdizionale da parte del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato degli atti di aggiudicazione del presente appalto è in facoltà della Committente risolvere in via unilaterale il contratto medesimo, mediante posta certificata, senza che per ciò l'Appaltatore nulla possa pretendere o vantare a qualsiasi titolo (indennizzo, corrispettivo, risarcimento ecc.), ad esclusione del solo pagamento delle opere e delle prestazioni eseguite sino al momento della risoluzione, così come certificato dalla Direzione dell'Esecuzione in base a specifica relazione.

Qualora fossero constatate persistenti deficienze nell'esecuzione dell'appalto o inadempienze anche parziali alle clausole contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla risoluzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

Nel caso di risoluzione anticipata, spetterà all'Appaltatore esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere decurtato degli

oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Committente si rivarrà, per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti, della cauzione definitiva costituita a garanzia delle prestazioni contrattuali, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore, saranno riconosciuti a quest'ultimo solo gli importi corrispondenti alla parte delle opere svolte.

L'Appaltatore dovrà, in ogni caso, risarcire il Committente di qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla propria inadempienza.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, il Committente, oltre all'applicabilità delle penali previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Per quanto non disciplinato in tema di risoluzione contrattuale dal presente contratto si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 37 del C.S.A. e d in merito dal D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Art. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti da riserve regolarmente iscritte sui documenti contabili ed esplicitate dall'Appaltatore, che comportino variazioni dell'importo dell'opera in misura

superiore al 10% dell'importo contrattuale, si procede ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs.50/2016 s.m.i., cui si fa integrale rinvio.

Qualora sorgano contestazioni circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del servizio tra la Direzione dell'Esecuzione e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa ai sensi dell'art 108 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Le controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica che non si siano potute definire in via amministrativa, nascenti dal presente Appalto saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino.

Art. 18 - ELEZIONE DI DOMICILIO, COMUNICAZIONI - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

Per ogni comunicazione relativa al presente Contratto le parti indicano i seguenti recapiti:

- il Committente:

Torino - Via Passo Buole n. 22

- l'Appaltatore:

Forlì - Via Archimede n.3

Tuttavia nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, resta stabilito che l'Appaltatore provvederà ad inviare alla Committente ogni comunicazione relativa al presente Contratto alla pec: *XST010-ZUT@cert.regione.piemonte.it*.

Analogamente il Committente provvederà a

trasmettere ogni comunicazione all'Appaltatore alla pec: *italbonifiche@legalmail.it*

Infine, durante l'esecuzione del servizio e fino al mantenimento degli uffici in cantiere, per maggiore comodità, resta stabilito che ogni comunicazione all'Appaltatore relativa al presente contratto potrà essere indirizzata presso gli uffici del medesimo in cantiere, con piena efficacia.

Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente il servizio deve depositare presso la Committente, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del D.M. 145/2000 s.m.i., il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea ("rappresentante"), sostituibile su richiesta motivata della Committente.

La "direzione del cantiere" è assunta da direttore tecnico dell'Appaltatore all'uopo nominato. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

È altresì conferita la delega, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., senza limiti di spesa ai fini dell'attuazione del piano di sicurezza.

Il direttore tecnico di cantiere deve altresì

possedere i requisiti di cui all'art. 97, comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del servizio, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e dal Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del 27.04.2016 n. 679.

Il Committente fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente Contratto e per gli obblighi legali a procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Committente in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e

telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

Destinatari dei dati personali e diffusione

I dati potranno essere:

1. trattati dagli incaricati autorizzati dal Committente per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente Contratto;

2. comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o in sede di contenzioso;

3. comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

4. comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'Appaltatore ed il prezzo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Regione Piemonte.

Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. 12-23 del Regolamento UE 2016/679.

I dati suddetti vengono registrati con sistemi manuali ed informatizzati, sono resi disponibili al Settore Ragioneria ed agli altri Settori regionali competenti per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente incarico, agli Enti ed Autorità cui la legge attribuisce poteri di controllo, nonché ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 s.m.i..

Titolare del Trattamento

In attuazione del disposto di cui agli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 296/2003 s.m.i., il Titolare del Trattamento dei dati dell'Appaltatore è la Regione Piemonte - Giunta Regionale (sede piazza Castello 165 - Torino) - Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio - nella persona di....., Dirigente Responsabile della Struttura Temporanea XST024 - Gestione del progetto "Palazzo per uffici Regione Piemonte - Fase di realizzazione" e Gestione Progetto ZUT.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti in segno di completa accettazione.

IL COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente Responsabile

Struttura Temporanea XST024 - Gestione del progetto
"Palazzo per uffici Regione Piemonte - Fase di
realizzazione" e Gestione Progetto ZUT

Ing.

firmato digitalmente ex art. 21 del D. Lgs. 82/2005

L'Appaltatore

ITALBONIFICHE S.p.A.

L'Amministratore Unico

.....

firmato digitalmente ex art. 21 del D. Lgs. 82/2005